

Codice A1301A

D.D. 12 ottobre 2017, n. 275

Gestione associata delle funzioni fondamentali comunali. D.D. n. 302 del 23/12/2015 e D.D. n. 172 del 8/7/2016 - Unione Montana Valli Chisone e Germanasca - Revoca totale del contributo anno 2015. Riduzione impegno n. 2149/2016 della somma di Euro 25.000,00.

Vista la D.D. n. 302 del 23/12/2015 con la quale, in attuazione dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 33-2643 del 21/12/2015, è stato approvato il bando per la concessione di contributi regionali e “regionalizzati” per la gestione associata delle funzioni comunali in conto anno 2015;

dato atto che, a norma dei succitati atti, sono state stabilite delle specifiche modalità per la presentazione della rendicontazione relativa all’utilizzo dei contributi concessi;

considerato in particolare che ciascuna Unione, beneficiaria del contributo, deve, di regola, rendicontare tutte le funzioni finanziate e l’intero importo del contributo spettante pena la decurtazione o la revoca, totale o parziale, del contributo;

atteso che l’Unione montana Valli Chisone e Germanasca, beneficiaria, ai sensi della D.D. n. 172 del 8/7/2016, di un contributo pari ad euro 35.000,00, ha sì ottemperato all’invio della rendicontazione nei termini perentori stabiliti dal Bando, come da documentazione agli atti, riportando però, nel relativo prospetto, voci non pertinenti o perché non imputabili all’Unione o perché non riferite al Bando;

considerato che ai sensi del punto 8 del citato bando, laddove non è possibile procedere alla decurtazione del contributo, occorre provvedere, come nel caso di specie, al recupero della somma stessa;

atteso che con l’atto di liquidazione elenco n. 1 del 18/07/2016 n. 146 si è provveduto a liquidare all’Unione Valli Chisone e Germanasca la somma del contributo di euro 25.000,00, (imp. n. 2149/2016, capitolo n. 155426/2016, tipo fin. Statale) e che ad oggi tale somma non è seguito l’ordinativo di pagamento;

ritenuto pertanto, per tutto quanto premesso, di procedere alla revoca totale del contributo concesso, comprensivo della somma liquidata (ma non erogata) a conclusione del procedimento per il Bando anno di riferimento 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016,

LA DIRIGENTE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la L.R. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017- 2019”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3 , lett. b) della L.R. 28/7/2008, n. 23 e s.m.i.

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di procedere alla revoca totale del contributo di Euro 35.000,00 concesso, con D.D. n. 172 del 8/7/2016, all'Unione Valli Chisone e Germanasca (codice beneficiario: 314956), quale conseguenza della violazione dell'obbligo di rendicontare il contributo ricevuto nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui al punto 8 del Bando;
- di procedere alla riduzione dell'impegno n. 2149/2016 di cui alla D.D. n. 340/2016 della somma di euro 25.000,00;
- di disporre che la presente determinazione sia trasmessa all'Unione tramite PEC del Settore scrivente: autonomielocali.poliziale@cert.regione.piemonte.it;
- di disporre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la stessa sia pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore
dott.ssa Laura BERTINO